



# COMUNE DI MONTE MARENZO

PIAZZA MUNICIPALE 5 23804 MONTE MARENZO LC

Tel. 0341 602211 Fax 0341 603390

**CODICE COMUNE N.10142**

**DELIBERAZIONE N. 24**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di PRIMA convocazione - seduta pubblica

**OGGETTO:** ESAME E APPROVAZIONE PIANO DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2010/2011.

L'anno DUEMILADIECI addì QUINDICI del mese di LUGLIO alle ore 21.00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i consiglieri comunali.

All'appello risultano:

	P	A
1 CATTANEO ANGELO GIOVANNI	1	
2 ISACCO PIERLUIGI	1	
3 GANDOLFI ANGELO	1	
4 GREPPI RENATO	1	
5 ROTA FRANCO	1	
6 CHIARI ORNELLA	1	
7 BONACINA GIOVANNI	1	
8 FASOLIN DANIEL	1	
9 LIBERTI MARCO	1	
10 MANGILI ANNA MARIA	1	
11 BELINGHERI FABIO	1	
12 MALIGHETTI CHRISTIAN	1	
13 CANESCHI CLAUDIO		1
	<hr/>	<hr/>
	12	1

Partecipa il Segretario Comunale sig. Vitale Dott. Salvatore il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. Cattaneo Angelo Giovanni - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 1 dell'ordine del giorno

## **OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE PIANO DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2010/2011.**

Prima che abbia inizio la trattazione dell'argomento all'o.d.g., il Sindaco informa l'Assemblea che in data 14.07.2010 presso il notaio Mangili di Cisano Bergamasco è stato firmato il rogito tra la Parrocchia e il Comune di Monte Marengo per la cessione della casa posta in Via Sant'Alessandro, adiacente la chiesa.

Inizia poi lo stesso Sindaco a trattare l'argomento in questione, precisando che si chiede l'approvazione del piano anticipatamente rispetto allo scorso anno, in quanto a seguito di un impegnativo lavoro da parte del Gruppo di Lavoro Istruzione e Diritto allo Studio, degli assessori all'Istruzione e ai Servizi alla Persona e della Responsabile del Servizio, si è arrivati a quanto questa sera in discussione, con proposte innovative e ad un piano completo in tutti i suoi aspetti, sono state inserite nello stesso infatti anche le norme che regolano e che hanno regolato in questi anni i servizi scolastici (mensa, trasporto e acquisto libri di testo);

Ringrazia infine per il lavoro svolto tutti i componenti del Gruppo di Lavoro Istruzione e Diritto allo Studio, gli assessori coinvolti e la Responsabile del Servizio Istituzionale;

Prende la parola l'Assessore Isacco, il quale dà lettura della premessa al Piano Diritto allo Studio in particolare nella parte relativa al Nuovo dimensionamento scolastico, nell'Analisi dei dati relativi all'anno scolastico 2009/2010 e negli Impegni programmatici per l'anno scolastico 2010/2011;

Ringrazia infine per il lavoro svolto e per l'impegno profuso negli incontri tutti i componenti del Gruppo di Lavoro, non solo i rappresentanti politici sia di maggioranza che di minoranza, ma anche la componente insegnanti, genitori e studenti;

L'Assessore ai Servizi alla persona Chiari Ornella sottolinea che in questo Piano diritto allo Studio, che vede l'introduzione delle "Provvidenze economiche" per gli alunni della scuola secondaria di primo grado e per il primo e secondo anno della scuola secondaria di secondo grado, è stato introdotto il raddoppio del contributo nel caso il ragazzo sia disabile e non abbia altro servizio o contributo offerto dal comune;

Il Consigliere Mangili del Gruppo Insieme si può – Lega Nord esplicita il suo apprezzamento per il Piano Diritto allo studio in discussione perché rivisitato e rivisto in alcune parti che presentano delle novità rispetto al piano dello scorso anno, quali ad esempio il nuovo dimensionamento scolastico. Della premessa al Piano viene condiviso parzialmente il sostegno al tempo pieno, caratteristica della Scuola primaria di Monte Marengo, anche se giunge in ritardo. Si ricorda che già in Consiglio comunale per il Piano diritto allo Studio dell'anno scorso la minoranza sollecitava l'Amministrazione a prendere posizione a difesa del tempo pieno con il doppio organico, in vista del dimensionamento che si andava a delineare. Si ritiene la posizione, riguardo allo stesso dimensionamento, espressa dalla maggioranza un po' troppo politicizzata. Affermo che l'istruzione e la cultura non sono prerogative né della sinistra né della destra ma l'impegno a garantire il diritto allo studio e la formazione dei ragazzi deve essere al di sopra della parti e si spera di trovare convergenza a questo riguardo.

In merito al capitolo delle Provvidenze al diritto allo studio il Consigliere Mangili presenta tre proposte:

- a) differenziare il valore della Provvidenza: mantenendo per gli studenti di scuola secondaria di primo grado la somma prevista di € 290, ma portando la stessa a € 330 (indicativamente) per quelli della secondaria di secondo grado (1° e 2° classe)  
Motivazione: il contributo previsto copre il costo del trasporto da Monte Marengo (capoluogo) a Calolziocorte – (l'abbonamento dello scorso anno era di € 32,50 mensili) e non quello dell'acquisto dei libri. Pertanto si ritiene di attribuire un sussidio maggiore nell'ordine di 2° grado per venire incontro alle spese dell'acquisto dei libri e di materiale che risulta piuttosto oneroso per le famiglie;
- b) Erogare la provvidenza fino alla 2° classe della scuola secondaria di 2° grado senza prevedere un massimo di 5 anni di frequenza. Questa proposta acquista significato per un'amministrazione che intende davvero prendersi a cuore il futuro scolastico e la formazione personale soprattutto di quei ragazzi che, non promossi, si trovano in difficoltà per motivi diversi;
- c) Presentazione delle domande entro il 30 settembre invece che entro il 31 agosto in quanto alcuni ragazzi possono aver sospeso il giudizio di valutazione.

L'Assessore ai servizi alla persona Chiari Ornella fornisce dei chiarimenti in ordine alle modalità di applicazione del valore delle provvidenze pari a € 290,00 sottolineando comunque che il bilancio di previsione 2010 è già stato approvato; Eventuali modifiche dovrebbero essere sottoposte al vaglio dell'Ufficio Ragioneria;

Il Capogruppo della maggioranza Angelo Gandolfi condivide la proposta del Consigliere Mangili di sostenere le famiglie in difficoltà; Aggiunge che il piano in esame è solo un programma per cui eventuali maggiori oneri potranno essere calati nel bilancio 2011;

Rileva peraltro come i fondamenti della scuola (docenti e studenti) sono messi a repentaglio dalla manovra finanziaria. Ritiene importante che sia stato allegato al piano la fase procedurale dei servizi.

Il Consigliere Malighetti sottolinea che il Piano Diritto allo Studio in discussione ricalca il piano degli anni scorsi; il fatto innovativo riguarda il nuovo dimensionamento scolastico; Evidenzia peraltro che vi è in atto un processo che mira alla razionalizzazione della gestione amministrativa delle istituzioni scolastiche ad esempio con la verticalizzazione che peraltro ha ben funzionato in provincia di Bergamo;

Lo scorso anno ci si era allarmati pensando che con il dimensionamento scolastico sarebbe sparito il tempo pieno nella scuola primaria di Monte Marenzo, cosa che non è avvenuta;

Evidenzia che nell'approvazione del Piano Diritto allo Studio dell'anno 2009/2010, veniva richiesto dalla minoranza di rivedere le fasce di reddito ISE in quanto non corrispondenti alla realtà economica del momento e nella discussione il Sindaco aveva risposto che non era intenzione dell'amministrazione modificarle; ora nel piano in discussione, ci sono le fasce modificate, ed è una nota positiva, ma nota dolente, nel giustificare tale cambiamento di rotta, l'amministrazione non cita l'indicazione data dal gruppo di minoranza, ma le indicazioni dell'ANCI;

Il Consigliere Malighetti evidenzia poi che nelle norme di utilizzo dello scuolabus, all'art. 9 è previsto: "Nel caso di alunni che frequentano le classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della scuola primaria, la famiglia può autorizzare a lasciare il bambino alla fermata perché rientri autonomamente all'abitazione; in tal caso dovrà essere sottoscritta apposita dichiarazione da ambedue i genitori, nella quale la famiglia si assume ogni responsabilità in merito"; egli si dichiara scettico sulla validità di tale dichiarazione e chiede che la procedura così attivata venga verificata;

Il Sindaco precisa che la sua affermazione dello scorso anno circa le fasce di reddito Isee, era legata al fatto che la nuova amministrazione si era appena insediata e che non si intendevano modificare le fasce ISEE nel piano per l'anno scolastico 2009/2010, non prima di aver comunque verificato i dati in possesso rispetto alle dichiarazioni ISEE presentate, che peraltro fin'ora sono state in un numero limitato;

Il funzionario responsabile Pellegatta M. Daniela fa notare che nel Piano Diritto allo Studio 2010/2011 è prevista l'innovazione rispetto agli anni precedenti, legata alla presentazione dell'ISEE, infatti per avere il contributo per il pagamento della mensa scolastica, è necessario presentare l'ISEE, in mancanza di questo non si avrà diritto ad alcun contributo, cosa che non è mai successa, fino ad ora comunque anche in caso di non presentazione un minimo di contributo veniva sempre concesso;

L'Assessore Chiari evidenzia che per poter modificare le fasce di reddito, nello scorso anno mancavano gli elementi, ora il Gruppo di lavoro ha valutato e confrontato varie proposte e si è giunti a quanto in discussione questa sera, con la clausola di una futura verifica per il prossimo anno;

Per quanto riguarda l'osservazione del Consigliere Malighetti circa l'autorizzazione dei genitori relativamente al rientro autonomo di alunni di 4° e 5° elementare, si è preso spunto da regolamenti simili di comuni anche più grandi del nostro, già in vigore, e assicura comunque che sarà effettuata una ulteriore verifica da parte degli uffici;

Il Consigliere Mangili fa presente che il Dirigente Scolastico del 1° Circolo, dott. Bonasia aveva introdotto anche per l'uscita dall'edificio scolastico la presenza di un genitore o di un adulto delegato e non potevano esserci deroghe a detto comportamento. Evidenzia inoltre che per quanto riguarda la frazione Levata, si potrebbe introdurre il Piedibus, dalla fermata dello scuolabus alla fine della Via San Carlo;

Il Consigliere Gandolfi in relazione alle risultanze del dibattito, chiede che la Giunta comunale si impegni a integrare il piano al fine di garantire delle provvidenze per i ragazzi bocciati e al fine di valutare l'importo differenziato tra i valori delle provvidenze da € 290 a € 330; Ovviamente chiede che al Gruppo di lavoro venga demandata l'elaborazione di una proposta in tal senso;

A questo punto con dichiarazione di voto il Consigliere Malighetti, pur apprezzando quanto susseguito in relazione alla proposta del proprio gruppo, anticipa voto di astensione poiché non è assolutamente da apprezzare la prevenzione sul nuovo dimensionamento scolastico;

Il Consigliere Gandolfi con dichiarazione di voto anticipa voto favorevole del proprio gruppo, in coerenza con gli impegni del Comune di Monte Marengo, nonostante i tagli del Governo nell'ambito scolastico (impoverimento dell'offerta scolastica, mancanza di supplenti ecc;)

## II CONSIGLIO COMUNALE

Visto che il piano in esame rientra nella competenza esclusiva del Consiglio comunale;

Visto il sottoriportato parere del Segretario comunale

### UFFICIO DI SEGRETERIA

Il sottoscritto Vitale dr. Salvatore, Segretario Comunale;

Vista la proposta della deliberazione;

Visto il decreto legislativo n°267 del 18.08.2000;

#### ESPRIME

parere favorevole in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.

Vitale dr. Salvatore

Con n. 9 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Malighetti, Belingheri e Mangili) espressi nei modi e nelle forme di legge;

## DELIBERA

- 2) Di approvare il Piano Programmatico Diritto allo Studio anno scolastico 2010/2011, corredato dagli allegati:
  - 1) Riepilogo spese correnti anno scolastico 2009/2010.
  - 2) Provvidenze per il diritto allo studio anno scolastico 2010/2011
  - 3) Norme d'uso per il servizio scuolabus comunale
  - 4) Mensa scolastica
  - 5) Libri di testo scuola primaria
- 3) Di dare atto che per quanto riguarda gli interventi previsti nel corrente anno, essi trovano copertura finanziaria negli appositi capitoli.
- 3) di dare mandato alla Giunta Comunale affinché si possa prevedere, nell'arco temporale del Piano Diritto allo Studio e compatibilmente con l'ammontare delle risorse reperibili, di incrementare le provvidenze in favore degli studenti del biennio della scuola secondaria di secondo grado, nonché l'erogazione della provvidenza anche oltre i cinque anni della scuola dell'obbligo per gli alunni ripetenti. L'ammontare delle provvidenze così modificate e le modalità di applicazione delle stesse dovranno essere elaborate in sede dei competenti gruppi di lavoro.
- 4) Di dichiarare con separata votazione, immediatamente esecutivo il presente provvedimento ai sensi di legge.

IL PRESIDENTE

Cattaneo Angelo Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vitale dr. Salvatore

---

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, è stata affissa all'albo pretorio il giorno 27.07.2010 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 27.07.2010 al 11.08.2010.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addì 27.07.2010

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio ed è divenuta esecutiva trascorsi 10 gg.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addì

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo (composto di n. 5 fogli + allegato)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addì 27.07.2010



COMUNE DI MONTE MARENZO

---

*ASSESSORATO CULTURA, EDUCAZIONE TEMPI DI VITA*

**PIANO PROGRAMMATICO  
PER IL  
DIRITTO ALLO STUDIO  
ANNO SCOLASTICO  
2010/2011**

Visto dal Gruppo Istruzione e Diritto allo Studio

in data 06.07.2010

**APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 15.07.2010 CON DELIBERAZIONE N. 24**

## **PREMESSA PIANO DIRITTO ALLO STUDIO 2010- 2011**

Il presente Piano Programmatico per il Diritto allo Studio analizza l'impegno amministrativo dell'anno scolastico 2010/2011, dove si conferma un impegno notevole, sia dal punto di vista economico, sia da quello organizzativo nell'ambito del settore dell'istruzione.

L'Amministrazione Comunale di Monte Marenzo, pur registrando negli ultimi anni una notevole riduzione dei finanziamenti agli Enti Locali, ha sempre dedicato un forte impegno sia in termini di risorse economiche che umane al settore educativo e al Diritto allo Studio per tutti i ragazzi e le famiglie residenti a Monte Marenzo.

La manovra finanziaria che si prefigura prevede altri tagli, ciononostante l'Amministrazione Comunale di Monte Marenzo intende proseguire il forte impegno nel settore educativo.

Il presente Piano contiene delle novità significative.

- Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo e secondo grado (relativamente all'età di obbligo scolastico), si è pensato di raggruppare la voce trasporto e libri in un unico contributo uguale per tutti, richiedibile in Comune in una unica domanda.
- in merito alle tariffe del servizio di mensa scolastica per la scuola dell'infanzia e primaria, e introduce nuove fasce di reddito, in accordo alle indicazioni dell'ANCI. Questa scelta è giustificata dalla considerazione che le nuove fasce sono più attinenti all'attuale situazione economica delle famiglie.

Come tutte le cose nuove, entrambe le nuove modalità necessitano di un periodo di applicazione e di successiva verifica, senza precludere la possibilità di apportare quelle modifiche ed aggiustamenti che si rendessero necessari.

## **NUOVO DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO**

Dal prossimo anno scolastico l'Amministrazione Comunale di Monte Marenzo, le famiglie e i bambini, dovranno affrontare la novità del nuovo dimensionamento scolastico che inserisce le scuole primaria e dell'infanzia di Monte Marenzo in un nuovo Istituto comprensivo composto dalla scuola secondaria di primo grado di Calolziocorte e dalle scuole primarie e dell'infanzia di 5 Comuni (Monte Marenzo, Erve, Vercurago, Torre de Busi, Carenno).

L'Amministrazione di Monte Marenzo aveva già espresso, in tutte le sedi istituzionali, la propria contrarietà a questo dimensionamento per i seguenti motivi:

1. I numeri degli alunni attualmente presenti nelle tre istituzioni scolastiche (Scuola secondaria di primo grado, Direzioni Primo Circolo Calolziocorte e Secondo Circolo Calolziocorte) non giustificano la proposta di un nuovo accorpamento, in quanto rientrano nei dimensionamenti ottimali previsti dalla legge regionale n° 48116 (da 500 a 900); infatti nessuna delle tre istituzioni è sottodimensionata, anzi una, la Direzione Didattica del 1° Circolo, a cui appartengono le scuole di Monte Marenzo, è addirittura al di sopra del limite di 900 alunni.
2. Per quanto riguarda il nostro comune i dati ci dicono che, anche nei prossimi anni, tali numeri rimarranno pressoché invariati, se non in aumento, sia per la tipologia di scuola che noi offriamo (tempo pieno 40 ore), sia per la continua crescita del numero di bambini stranieri presenti sul nostro territorio.

La proposta fatta inizialmente dal Comune di Calolziocorte e avallata dalla Provincia e dalla Regione nonostante il parere contrario di molti Comuni, determinerà, secondo noi, due nuove istituzioni fortemente sbilanciate:

- entrambe superano il limite dei 900 alunni, una, l'Istituto Comprensivo (dove verrebbero inserite le scuole del nostro Comune), arriva addirittura a circa 1200;
- La Direzione Didattica avrà come riferimento un'unica Amministrazione Comunale, mentre l'Istituto Comprensivo avrà come riferimento addirittura sei Amministrazioni Comunali diverse;
- la Scuola dell'Infanzia di Monte Marenzo rimarrà isolata dalle altre Scuole dell'Infanzia statali (a parte la piccola scuola dell'infanzia di Erve, che magari è anche a rischio di chiusura, visto il numero degli alunni);

- la Scuola Primaria di Monte Marengo, con un'organizzazione a tempo pieno di 40 ore, avrà solo la scuola di San Gottardo organizzata allo stesso modo, per progettare e lavorare collegialmente;
- i tagli sugli organici dei docenti, assegnati non ai singoli plessi, ma ad ogni istituzione, potrebbero mettere a rischio il funzionamento delle scuole a tempo pieno che sono attive da quasi 20 anni e che sono fortemente richieste dalle famiglie per la particolare offerta formativa proposta;
- la verticalizzazione delle Istituzioni scolastiche, finalizzate ad una maggiore continuità curricolare tra i diversi ordini di scuola, è molto parziale; infatti le scuole primarie di Calolziocorte, i cui alunni in gran parte fanno riferimento all'attuale Scuola Secondaria di primo grado Manzoni, non sono inserite nell'Istituto Comprensivo.

Considerate le osservazioni di cui sopra, l'Amministrazione Comunale di Monte Marengo ritiene non idonea la soluzione decisa, perché mette a rischio la salvaguardia e l'organizzazione a tempo pieno della nostra scuola primaria.

I primi effetti del nuovo dimensionamento sono già evidenti oggi nella determinazione dell'organico, tanto che anche il Consiglio di Circolo Calolzio 1, con delibera Prot. N. 2.223/B13 del 3 giugno 2010 ha voluto fortemente assicurarsi la presenza del doppio organico per il plesso di Monte Marengo.

L'Amministrazione, a sua volta, venuta a conoscenza che l'organico assegnato all'Istituto Comprensivo di cui la scuola primaria del nostro Comune è entrata a far parte in seguito alla riorganizzazione scolastica, non garantisce la presenza del doppio organico, ha inviato una lettera all'Ufficio Scolastico Provinciale di Lecco chiedendo che il numero dei docenti assegnati al plesso di Monte Marengo, venga confermato al fine di garantire continuità e qualità.

L'organico di diritto assegnato all'Istituto potrebbe compromettere l'attuale organizzazione a tempo pieno che nel corso di questi anni ha fornito ai bambini un'offerta formativa di alta qualità.

L'attuale organico serve per realizzare laboratori, organizzare uscite, mettere in atto progetti di recupero per alunni in difficoltà e per l'inserimento di alunni stranieri. Tutto ciò rappresenta l'aspetto qualitativo dell'attività didattica.

La nostra scuola a tempo pieno, attiva da quasi 20 anni, è fortemente sostenuta e richiesta dalle famiglie che, l'anno scorso, hanno raccolto più di 420 firme a sostegno di questo modello di scuola.

Il Comune di Monte Marengo ha da sempre dedicato tante risorse per la scuola, finanziando ogni anno con il Piano Diritto allo Studio, progetti educativi programmati dal Corpo Docente per arricchire e ampliare l'offerta formativa.

La nostra scuola non deve essere penalizzata per coprire carenze di organico in altre scuole.

#### **ANALISI DEI DATI RELATIVI ALL'ANNO SCOLASTICO 2009/2010:**

Come risulta dall'analisi del bilancio economico di gestione, riprodotto **nell'Allegato 1** al presente Piano, si sono sostanzialmente confermate le cifre previste nel Piano Programmatico per il Diritto allo Studio e nel Bilancio di Previsione del Comune e si sono realizzati gli obiettivi di intervento prefissati mantenendo tutti i servizi di competenza dell'Amministrazione Comunale e gli interventi diretti a facilitare la frequenza alla scuola dell'Infanzia e alla scuola dell'obbligo.

#### **IMPEGNI PROGRAMMATICI DEL PRESENTE PIANO PER L'ANNO SCOLASTICO 2010/2011:**

##### **A. ASSISTENZA ALL'EDUCAZIONE:**

Anche per l'anno scolastico 2010/2011 si prevede un grande impegno dell'Amministrazione per far fronte all'inserimento nella scuola dell'obbligo dei ragazzi diversamente abili. Ciò comporterà un impegno straordinario di risorse sia finanziarie che umane per aiutare, nel migliore dei modi, il personale docente e, principalmente, i bambini ed i loro genitori in questa importante esperienza.

Il trasporto di alunni diversamente abili è garantito dall'impiego dell'automezzo attrezzato, acquistato dal Comune.

Dal maggio 2003, per mancanza di obiettori, l'automezzo è guidato alternativamente da n. 5 cittadini di Monte Marenzo ai quali viene corrisposto un compenso forfettario di € 35,00 lorde che sono assistiti da un accompagnatore al quale viene corrisposto un compenso lordo giornaliero di € 25,00

## B. ALTRI PROGETTI EDUCATIVI:

L'Amministrazione si impegna a perseguire e a confermare i seguenti progetti:

1. Stanziamenti appositi di bilancio per **progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa**, d'intesa con la scuola.
2. La Biblioteca continuerà a permettere ai ragazzi ed agli studenti delle scuole superiori di svolgere le proprie **ricerche**, anche attraverso l'uso di **strumenti multimediali** e l'uso di **INTERNET**. La Biblioteca proseguirà inoltre la collaborazione con la Scuola e l'organizzazione di **incontri di lettura** con gli alunni della scuola primaria e dell'Infanzia. Sottolineiamo il successo dei progetti realizzati nel corso del 2009/2010 in collaborazione con la scuola dell'Infanzia e Primaria. Tra questi citiamo:
  - il progetto destinato ai bambini delle classi quarte e quinte della scuola primaria, **"l'incontro con l'autore"** che ha ospitato l'autrice **Anna Vivarelli**, nota scrittrice di libri per bambini e ragazzi
  - il progetto rivolto ai bambini delle classi prima, seconda e terza della scuola primaria, sui **Diritti dei Bambini con il progetto di Mosaico** e lo spettacolo teatrale sul tema dell'integrazione e della multiculturalità curata dall'Associazione Culturale Straninvolo.
  - La collaborazione con la scuola dell'infanzia sul progetto **"Missione natura: l'acqua"**.
  - L'iniziativa **"Cibo per la mente"** con attività di lettura e laboratorio
3. L'Amministrazione conferma l'impegno a favorire ed incentivare la prosecuzione degli studi agli studenti capaci e meritevoli attraverso l'assegnazione del **"Premio allo Studio"** e del **"Premio all'impegno"**.
4. E' stato sottoscritto in data 13.05.2010 dall'Amministrazione comunale e dalla Dirigenza scolastica il protocollo d'intesa sulle modalità di funzionamento, utilizzo e manutenzione dell'aula informatica presso la scuola primaria di Monte Marenzo. L'aula informatica è un patrimonio indispensabile che l'Amministrazione fornisce alla scuola per le normali attività educative e didattiche della scuola. Il protocollo prevede la presenza di un tecnico informatico per le attività ordinarie e straordinarie di supporto tecnico.

## C. CONTRIBUTO ALLE FAMIGLIE

L'Amministrazione intende riconfermare, per la fascia dell'obbligo, il **sostegno alle spese delle famiglie** per i **libri di testo ed il trasporto** delle scuole secondarie di primo grado e per la prima e seconda classe delle scuole secondarie di secondo grado, con un nuovo metodo di contributo denominato **"Provvidenze per il diritto allo studio anno scolastico 2010/2011"**.

Alla luce di quanto è avvenuto e sta avvenendo in questi ultimi tempi:

- istituzione dote scuola regionale
- istituzione contributo provinciale per acquisto di libri
- difficoltà insorte per l'acquisto e la distribuzione degli abbonamenti del trasporto pubblico su alcune tratte
- inesistenza di bus pubblici verso alcune direzioni

tutte situazioni che hanno reso complessa la gestione delle provvidenze, quali:

- impossibilità per gli utenti di esibire le note spese originali dell'acquisto libri a più soggetti istituzionali per ottenere il rimborso, nonché modalità e tempi diversi per l'inoltro delle domande che di fatto impediscono alle famiglie di optare per l'offerta più favorevole;
- per il trasporto era necessario giungere ad un contributo che evitasse sperequazioni tra una modalità di trasporto e l'altra (abbonamento mezzo pubblico rispetto a contributo per utilizzo mezzo proprio causa mancanza di tratte pubbliche), nonché la distanza dalla sede scolastica frequentata;

- necessità di evitare, in primo luogo, di sovrapporre il contributo comunale a quello erogato da altri enti per lo stesso bene acquisito, inoltre, consentire alla famiglia di utilizzare il contributo in denaro per l'acquisto di un bene o servizio scolastico non previsto dalle provvidenze comunali ma per la famiglia importante
- inoltre l'erogazione del contributo in denaro si uniforma ad un modello di sostegno alle famiglie già ampiamente sperimentato dalla regione Lombardia ed altre istituzioni

Pertanto si è pensato di raggruppare la voce trasporto e libri in un unico contributo uguale per tutti, richiedibile in Comune in una unica domanda.

Una prassi che può contribuire anche a semplificare il carico di lavoro degli uffici comunali che non fa male al criterio di efficienza e risparmio che viene richiesto anche alle amministrazioni locali.

Ovviamente, come tutte le cose nuove, la nuova modalità necessita di un periodo di applicazione e di successiva verifica, senza precludere la possibilità di apportare quelle modifiche ed aggiustamenti che si rendessero necessari.

#### **D. TARIFFE:**

L'Amministrazione comunale per quanto riguarda il servizio di mensa scolastica per la scuola dell'infanzia e primaria, introdurrà nuove fasce di reddito ISEE più attinenti alla attuale situazione economica, si conferma comunque l'agevolazione per i secondi figli che frequentano le scuole.

Anche per quanto riguarda la nuova scansione delle fasce ISEE e la determinazione delle tariffe, dopo un periodo di applicazione si effettuerà una successiva verifica, per eventualmente apportare quelle modifiche ed aggiustamenti che si rendessero necessari.

## SERVIZI DIRITTO ALLO STUDIO

### QUADRO 1 - RIFERIMENTI GENERALI

Popolazione del comune al 30.06.2010	N. 1986
Popolazione residente dai 3 ai 5 anni	N. 61
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>N. 3 sezioni</b>
N. 65 bambini iscritti di cui 5 della frazione Levata e n. 15 non residenti suddivisi in:	
N. 18 - 3 anni - nr 6 e 2 lev	
N. 23 - 4 anni - nr 6 e 3 lev	
N. 24 - 5 anni - nr 3 e 1 lev	
Popolazione residente dai 6 ai 10 anni	N. 118
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>N. 7 classi n. 128 alunni</b>
Classe 1 <sup>A</sup>	N. 25 alunni di cui 5 frazione Levata e n. 7 non residente
Classe 2 <sup>A</sup>	N. 15 alunni di cui 3 della frazione Levata e 2 non residenti e 1 diversamente abile
Classe 2 <sup>B</sup>	N. 14 alunni di cui 1 della frazione Levata e n. 2 non residenti
Classe 3 <sup>A</sup>	N. 13 alunni di cui 2 della frazione Levata e 1 non residente e 1 diversamente abile
Classe 3 <sup>B</sup>	N. 15 alunni di cui 4 della frazione Levata e n. 2 non residenti
Classe 4 <sup>A</sup>	N. 27 alunni di cui 2 della frazione Levata e 2 non residenti
Classe 5 <sup>A</sup>	N. 19 alunni di cui 3 della frazione Levata e 5 non residenti
Popolazione residente dagli 11 ai 13 anni	N. 85
<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:</b>	
<u>Scuola secondaria Statale di primo grado "A. Manzoni" Calolziocorte:</u>	
N. 25 alunni classe 1 <sup>o</sup> di cui 6 della frazione Levata	
N. 24 alunni classe 2 <sup>o</sup> di cui 3 della frazione Levata	
N. 20 alunni classe 3 <sup>o</sup> di cui 1 della frazione Levata	
<u>Scuola secondaria Statale di primo grado "A. Manzoni" Torre de Busi:</u>	
N. - alunni classe 1 <sup>o</sup>	
N. 2 alunni classe 2 <sup>o</sup>	
N. 3 alunni classe 3 <sup>o</sup>	
<u>Scuola secondaria Paritaria di primo grado "C. Cittadini" Calolziocorte:</u>	
N. 3 alunni classe 1 <sup>o</sup>	
N. - alunno classe 2 <sup>o</sup>	
N. 6 alunni classe 3 <sup>o</sup>	
<u>Altre scuole secondarie di primo grado</u>	
N. 1 alunno classe 1 <sup>o</sup>	
N. 1 alunno classe 2 <sup>o</sup>	
N. 1 alunno classe 3 <sup>o</sup>	
Popolazione residente dai 14 ai 15 anni	N. 42
<b>SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO - SCUOLA DELL'OBBLIGO:</b>	
N. 20 alunni classe 1 <sup>o</sup>	
N. 21 alunni classe 2 <sup>o</sup>	

## **QUADRO 2 - TRASPORTI**

Il servizio di trasporto alunni per la scuola dell'infanzia e primaria, gestito dal comune è gratuito per tutti gli alunni residenti.

I ragazzi di Monte Marengo che frequentano la scuola secondaria di primo grado si avvalgono, ove esiste, del servizio trasporto pubblico esistente sul territorio.

I ragazzi di Monte Marengo che frequentano la scuola secondaria di secondo grado (1° e 2° classe – scuola dell'obbligo) si possono avvalere del servizio di trasporto pubblico.

### **a) Trasporto alunni scuola secondaria**

Per i ragazzi frequentanti la scuola secondaria di primo grado a Calolziocorte, il servizio di trasporto è effettuato dalla Società SAC di Calolziocorte per gli alunni di Monte Marengo capoluogo, mentre per gli alunni della frazione Levata il servizio viene effettuato dalla Società SAL di Lecco.

Per i ragazzi che frequentano le scuole secondarie dell'obbligo (1°-2°-3° secondaria di 1° grado e 1° e 2° secondaria di 2° grado) statali, paritarie o i corsi di istruzione e formazione professionale per un massimo di 5 anni di frequenza in questi gradi scolastici è previsto un contributo alle famiglie denominato "**Provvidenze per il Diritto allo Studio**" in accordo all'allegato 2.

### **b) Servizio Scuolabus per gli alunni della scuola primaria e dell'Infanzia .**

Il servizio è gratuito per gli alunni residenti a Monte Marengo. I non residenti possono utilizzare il trasporto con lo scuolabus solo nel limite dei posti disponibili, lo stesso dicasi per gli utenti che si trovano più vicino alla scuola.

**Ai non residenti che vorranno usufruire del trasporto scolastico, viene richiesto il pagamento di una quota mensile di € 25,00.**

E' prevista l'assistenza e la vigilanza per i bambini della scuola dell'Infanzia con n. 3 cittadine di Monte Marengo alle quali viene corrisposto un compenso forfettario di € 20,00 lordo giornaliero.

Si propone l'introduzione di norme d'uso per il servizio scuolabus comunale (**vedi allegato 3**)

### **c) Piedibus**

A partire dall'ultimo periodo dell'anno scolastico 2003/2004, il Comune di Monte Marengo ha aderito all'invito dell'ASL a collaborare e diffondere il progetto "Piedibus".

Il progetto è rivolto a favorire l'attività fisica degli alunni effettuando il percorso da casa a scuola e viceversa a piedi, in maniera sicura.

Negli ultimi anni il servizio Piedibus ha coinvolto un notevole numero di alunni e di genitori volontari, ed anche in questo anno scolastico 2010/2011 sarà riproposto; questo servizio non ha costi per il comune a parte l'assicurazione che la Direzione Didattica stipula per gli accompagnatori, che per lo scorso anno scolastico era pari a € 195,00.

### **d) Trasporto alunni diversamente abili**

Per l'anno scolastico 2010/2011 non è pervenuta alcuna richiesta per il servizio di trasporto alunni diversamente abili.

Il trasporto di alunni disabili è comunque previsto, qualora pervenissero iscrizioni, grazie all'impiego dell'automezzo attrezzato acquistato dal Comune,.

Dal maggio 2003, per mancanza di obiettori, l'automezzo è guidato alternativamente da n. 5 cittadini di Monte Marengo ai quali viene corrisposto un compenso forfettario di € 35,00 lorde che sono assistiti da un accompagnatore al quale viene corrisposto un compenso lordo giornaliero di € 25,00

## **INTERVENTI**

Per quota parte "provvidenze per il diritto allo studio"  
Per spese trasporto e mantenimento scuolabus  
Spese per accompagnatori sullo scuolabus  
Per spese trasporto alunni diversamente abili  
Per rata mutuo nuovo scuolabus

## **SPESA 2010/2011**

€ 33.600,00 \*  
€ 9.000,00  
€ 4.000,00  
€ 00,00  
€ 6.330,00

TOTALE

-----  
€ 52.930,00

\* quota parte della spesa complessiva delle provvidenze in attesa di creare un apposito capitolo con variazione di bilancio

### **QUADRO 3 - MENSE SCOLASTICHE**

#### **a) Mensa scuola dell'Infanzia e primaria**

Gli alunni della scuola primaria che hanno usufruito del servizio mensa sono stati mediamente 77 e 55 sono stati i bambini della scuola dell'Infanzia. Come strumento di partecipazione e controllo è operante una Commissione Mensa che periodicamente controlla e verifica la qualità dei pasti, insieme all'ASL che effettua ispezioni non la mensa è gestita dalla ditta Sodexo Italia Spa, aggiudicataria dell'appalto.

Per quanto riguarda le tariffe di compartecipazione degli utenti al costo del servizio di mensa scuola dell'Infanzia e scuola primaria l'Amministrazione comunale introduce nuove fasce di reddito ISEE più attinenti alla attuale situazione economica, come da allegato "allegato 4"

**Come per l'anno scolastico 2009/2010 è confermato l'utilizzo dei buoni della Dote scuola concessi dalla Regione Lombardia per il pagamento della retta mensa.**

#### **INTERVENTI**

#### **SPESA 2010/2011**

Per mensa scuola dell'Infanzia ed primaria  
Manutenzione e arredi cucina

€. 104.000,00  
€. 1.000,00

**T O T A L E**

-----  
€. 105.000,00

#### **QUADRO 4 - SCUOLA DELL'INFANZIA**

L'Amministrazione procederà all'acquisto di materiali ed attrezzature, richieste dal corpo docente necessarie allo svolgimento delle attività didattiche.

Si conferma inoltre l'impegno dell'Amministrazione a sostegno della programmazione educativa (vedere QUADRO 7).

Le insegnanti hanno richiesto le seguenti attrezzature: Parco giochi gigante, Quadrifoglio a molla, dondolo a molla, 3 servizi da tavola per angolo casetta n. 2 tappeti morbidi per angolo conversazione.

#### **INTERVENTI**

#### **SPESA 2010/2011**

Spese per il funzionamento

€. 3.000,00

Arredi

€. 2.750,00

TOTALE

-----  
€. 5.750,00

## **QUADRO 5 - ASSISTENZA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA**

Anche per l'anno scolastico 2010/2011 si prevede un grande impegno dell'Amministrazione per far fronte all'inserimento nella scuola dell'obbligo dei ragazzi diversamente abili. Ciò comporterà un impegno straordinario di risorse sia finanziarie che umane per aiutare, nel migliore dei modi, il personale docente e, principalmente, i bambini ed i loro genitori in questa importante esperienza.

Durante l'anno scolastico 2009/2010, attraverso il capitolo di bilancio dei servizi sociali, il Comune ha garantito la presenza di assistenti educatori per 24 ore complessive come segue:

8 ore settimanali a € 19,31/h per 1 bambino nella scuola primaria  
8 ore settimanali a € 19.31/h per 1 bambino nella scuola primaria  
8 ore settimanali a € 19.31/h per 1 bambino nella scuola secondaria di primo grado  
8 ore settimanali a € 19.31/h per 1 bambino nella scuola secondaria di primo grado di Bosisio Parini

Quest'anno l'assistenza richiesta di assistenti educatori è di 14 ore settimanali per la scuola primaria e pur non avendo avuto alcuna richiesta per i 1 alunno della scuola secondaria di primo grado, si potrebbero prevedere alcune ore di assistenza:

La disponibilità economica da parte del Comune di Monte Marengo è attualmente delle ore sotto indicate:

14 ore settimanali a € 19.50/h per 1 bambino nella scuola primaria  
8 ore settimanali a € 19.50/h per 1 bambino nella scuola secondaria di primo grado

Pertanto l'impegno dell'Amministrazione per il sostegno è previsto per € 18.000,00

L'Amministrazione interverrà con l'acquisto di materiale didattico differenziato.

### **INTERVENTI**

### **SPESA 2010/2011**

Materiale per diversamente abili scuola primaria	€.	320,00
Materiale per diversamente abili scuola dell'Infanzia	€	00,00
Assistenti educatori	€	18.000,00
		-----
<b>TOTALE</b>	<b>€.</b>	<b>18.320,00</b>

## **QUADRO 6 - LIBRI DI TESTO E MATERIALE DIDATTICO**

E' previsto l'acquisto di materiale didattico per le attività della scuola primaria e dell'infanzia, in accordo con le indicazioni fornite dalle insegnanti con apposita richiesta.

Si provvederà alla fornitura gratuita dei libri di testo per le scuole primarie, compresi i testi di lingua inglese, per tutti gli alunni residenti a Monte Marengo anche se frequentanti scuole del territorio.

Per le modalità di fruizione del servizio vedasi **allegato 5**

L'Amministrazione intende riconfermare, per la fascia dell'obbligo, il **sostegno alle spese delle famiglie** per i **libri di testo** delle scuole secondarie di primo grado e per la prima e seconda classe delle scuole secondarie di secondo grado, con un nuovo metodo di contributo denominato "**Provvidenze per il diritto allo studio anno scolastico 2010/2011**", come da **allegato 2**

<b>INTERVENTI</b>	<b>SPESA 2010/2011</b>
Materiale didattico scuola primaria	€. 1.400,00
Materiale didattico scuola dell'Infanzia	€. 500,00
Acquisto registri per insegnanti scuola primaria	€. 150,00
Acquisto materiale pronto soccorso per scuola primaria e dell'infanzia	€. 150,00
Acquisto arredi scuola primaria	€. 500,00
Per quota parte "provvidenze per il diritto allo studio"	€. 3250,00 *
Acquisto libri scuola primaria	€. 3.000,00
Acquisto libri scuole primarie sedi diverse per alunni residenti a Monte Marengo	€. 300,00
<b>TOTALE</b>	€. 9.250,00

\* quota parte della spesa complessiva delle provvidenze in attesa di creare un apposito capitolo con variazione di bilancio

## **QUADRO 7 - SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA**

Si conferma l'impegno economico dell'Amministrazione a sostegno della programmazione educativa nella scuola dell'infanzia e nella scuola dell'obbligo

### **Scuola dell'Infanzia:**

Laboratorio di animazione teatrale ed espressiva

*Ass. culturale Albero blu*

Rivolto ai bambini di 4/5 anni

€. 910,00

*Cooperativa Liberi Sogni*

Progetto continuità

€. 250,00

Uscite didattiche con utilizzo scuolabus

non quantificabile

### **Scuola primaria:**

Progetto continuità

€. 250,00

Progetto "Terra madre"

€ 2.700,00

Progetto "Gioco Sport" – Stefano d'Amato

€ 2.400,00 \*

Progetto "Andiamo a teatro"

€ 770,00

Uscite didattiche con utilizzo scuolabus

non quantificabile

Progetto in collaborazione con la Biblioteca "Amico Libro"

mezzi bilancio capitolo biblioteca

Progetto "Sicuri sulla strada" educazione stradale (classe 4<sup>o</sup>)

non quantificabile

Progetto "Porcospini" (classe 5<sup>o</sup>)

altro finanziamento

Progetti enti vari: Hidrogest, Silea, Parco Adda

spese a carico vari enti

Nord, Comunità montana, Asl

\* Comprensivo delle spese per l'utilizzo della palestra

### **INTERVENTI**

### **SPESA 2010/2011**

Sostegno alla programmazione educativa  
scuola dell'infanzia

€. 1.160,00

Sostegno alla programmazione educativa  
scuola primaria

€. 6.120,00

TOTALE

-----  
€. 7.280,00

## **QUADRO 8 - ALTRI INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO**

1. L'Amministrazione conferma l'impegno di favorire ed incentivare la prosecuzione degli studi agli studenti capaci e meritevoli attraverso l'assegnazione del "**Premio allo Studio**", con i criteri stabiliti nell'apposito regolamento.

Il "Premio allo studio" come da delibera consiliare n. 33 del 17.11.2009 prevede un la concessione di un assegno e per ogni singolo studente avente diritto di:

- a) € 180 per la secondaria di 2° grado;
- b) € 150 per la secondaria di 1° grado classe terza.

2. L'Amministrazione conferma il "**Premio all'impegno**" di €. 80,00 (istituito, con delibera n. 45 del 27.11.97), per studenti che pur non avendo i titoli per usufruire del premio allo studio, hanno dimostrato un particolare impegno, inoltre si incentiveranno coloro che presenteranno tesi di laurea che abbiano per oggetto studi particolari sul nostro Paese.

### **INTERVENTI**

### **SPESA 2010/2011**

"Premio allo Studio"

€. 2.120,00

"Premio all'impegno"

€. 80,00

TOTALE

-----  
€. 2.200,00

## TAVOLA RIASSUNTIVA DELLE **SPESE** PREVISTE PER I SERVIZI PROGRAMMATI

Quadro 2 - Trasporti	€.	52.930,00
Quadro 3 - Mense scolastiche	€.	105.000,00
Quadro 4 - Scuola dell'Infanzia	€.	5.750,00
Quadro 5 - Assistenza socio-psico-pedagogica	€.	18.320,00
Quadro 6 - Libri di testo e materiale didattico	€.	9.250,00
Quadro 7 - Sostegno alla programmazione educativa	€.	7.280,00
Quadro 8 - Altri interventi per il Diritto allo Studio	€.	2.200,00
		-----
<b>SUB TOTALE</b>	€.	<b>200.730,00</b>
<i>Mutui scuola primaria e dell'infanzia compreso di quota capitale ed interessi</i>	€.	<i>61.670,00</i>
		-----
<b>SUB TOTALE</b>	€.	<b>61.670,00</b>
<b>TOTALE</b>	€.	<b>262.400,00</b>

## TAVOLA RIASSUNTIVA DELLE **ENTRATE** PREVISTE PER I SERVIZI PROGRAMMATI

Contributo Regionale per il Diritto allo Studio	€.	12.000,00
Proventi del servizio di mensa scuola infanzia/primaria	€.	85.000,00
Proventi trasporto alunni non residenti		750,00
		-----
<b>TOTALE</b>	€.	<b>97.750,00</b>

## ALLEGATO 1

### RIEPILOGO SPESE CORRENTI ANNO SCOLASTICO 2009/2010

INTERVENTI	EX-CAP	OGGETTO	SPESE (in €.)
1.04.01.02	2800/20	Mantenimento e funzionamento scuola dell'infanzia	1.605,28
1.04.01.03	2800/50	Mantenimento e funzionamento scuola dell'infanzia	792,00
1.04.01.03	2810	Spese programmazione educativa ed attività integrative	3.460,00
1.04.01.06	2830	Interessi passivi sui mutui	9.841,21
1.04.02.02	2970/10	Mantenimento e funzionamento scuola primaria	2.347,54
1.04.02.03	2970/30	Mantenimento e funzionamento scuola primaria	10.333,98
1.04.02.03	3150	Incontri aggiornamento problemi educativi	0,00
1.04.02.03	3155	Spese programmazione integrativa e attività educative	5.635,80
1.04.02.05	3040	Fornitura gratuita libri agli alunni della scuola primaria	3.063,34
1.04.02.06	3140	Interessi passivi sui mutui	25.998,89
1.04.05.02	3340/20	Acquisto arredi per scuola dell'infanzia e per mensa scolastica	1.285,62
1.04.05.02	3350/10	Gestione trasporti scolastici-scuolabus	6.657,82
1.04.05.03	3340/30	Servizio di mensa scolastica	108.646,53
1.04.05.03	3350/40	Gestione trasporti scolastici-scuolabus	1.506,00
1.04.05.03	3410	Servizio di trasporto scolastico effettuato da terzi	33.813,57
1.04.05.03	3410	Servizio di trasporto scolastico effettuato da terzi (quota per accompagnatori sullo scuolabus e autista sostitutivo)	5.011,38
1.04.05.05	3460/10	Contributo acquisto libri scuola secondaria di primo grado**	5.694,49
1.04.05.05	3463	Assegni e borse di studio	2.190,00
1.04.05.07	3350/30	Gestione trasporti scolastici-scuolabus	470,40
		<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>228.353,85</b>

\*Si fa presente che la quota capitale dei mutui per la costruzione di edifici scolastici e acquisto scuolabus riferita all'anno scolastico 2009/2010 ammonta ad € 26.481,87.=.

\*\* Si precisa che dalla quota del costo va dedotta l'entrata di cui alla risorsa 3.01.1800 per un importo di € 2.649,15.=.

## RIEPILOGO ENTRATE ANNO SCOLASTICO 2009/2010

<b>RISORSA</b>	<b>EX-CAP.</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>ENTRATE (In Euro)</b>
2.03.0750	750/10	Trasferimento dalla Regione per Diritto allo Studio	12.000,00
3.01.1440	1440/10	Proventi mensa scuola dell'infanzia	40.871,75
3.01.1441	1440/20	Proventi mensa scuola primaria	44.251,58
3.01.1800	1800	Proventi utenti per fornitura libri di testo	2.649,15
3.05.2320	2320	Quota per trasporto alunni non residenti	640,00
		<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>100.412,48</b>



## **ALLEGATO 3 AL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO A.S. 2010/2011**

### **Norme d'uso per il servizio scuolabus comunale**

Art. 1 – Oggetto

Art. 2 – Modalità di esercizio del servizio

Art. 3 – Servizi diversi dal trasporto scolastico

Art. 4 – Variazioni dei tempi di percorrenza e sospensione del servizio

Art. 5 – Utenti del servizio

Art. 6 – Condizioni d'uso

Art. 7 – Controllo e sospensione dal servizio

Art. 8 – Accompagnatori

Art. 9 - Responsabilità del conducente e delle famiglie

Art. 10 – Verifica sulla funzionalità del servizio - reclami

Art. 11 – Norme transitorie e finali

#### **Art. 1 – Oggetto**

Il presente regolamento disciplina il servizio di trasporto scolastico rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria del comune di Monte Marengo.

Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere alla effettiva attuazione del Diritto allo Studio per assicurare la frequenza scolastica degli alunni.

Il servizio di trasporto per la scuola primaria è rivolto agli abitanti della Frazione Levata del Comune di Monte Marengo; può essere richiesto anche dagli alunni che abitano sul percorso Frazione Levata – Scuola, compatibilmente con il numero dei posti disponibili, tenuto conto che su detta tratta il servizio di trasporto è contemporaneo per Scuola dell'Infanzia e Primaria.

Il Servizio di trasporto della Scuola Primaria prevede anche una corsa di andata e ritorno limitatamente al Capoluogo (fino alla fermata di Via A. Manzoni – parcheggio Mangili) per gli alunni che non usufruiscono del servizio mensa.

Per la Scuola dell'Infanzia c'è un servizio dedicato che si svolge sia all'entrata del mattino che all'uscita ed è rivolto alle famiglie che abitano nel capoluogo (fino alla fermata di Via A. Manzoni – parcheggio Mangili).

Possono usufruire del Servizio Scuolabus anche gli alunni non residenti, che frequentano le scuole di Monte Marengo, compatibilmente con i posti disponibili e con il pagamento della quota stabilita nel Piano Diritto allo Studio.

Il servizio non può essere erogato qualora la famiglia residente nel comune di Monte Marengo iscriva il figlio ad un plesso scolastico diverso.

Il servizio è attivato fin dal primo giorno di scuola.

#### **Art. 2 – Modalità di esercizio del servizio**

Il servizio (percorsi, orari e fermate) viene organizzato annualmente, in base al numero degli utenti e in funzione della dislocazione sul territorio degli stessi. L'Amministrazione Comunale si impegna a soddisfare nella misura massima la domanda di erogazione del servizio, rapportando le risorse umane, finanziarie e strumentali da impegnare nel servizio al costo complessivamente sostenibile.

Il servizio si effettua nei giorni del calendario scolastico definito annualmente. I trasporti si effettuano: il mattino (inizio lezioni), a fine mattinata (inizio pausa mensa) e inizio pomeriggio (fine pausa mensa) e il pomeriggio (fine lezioni).

Gli orari di passaggio degli scuolabus alle fermate, dipendono dagli orari fissati per l'inizio e la fine delle lezioni e dal numero delle fermate effettuate.

Gli itinerari verranno articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto.

#### **Art. 3 – Servizi diversi dal trasporto scolastico**

Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico e, compatibilmente con la disponibilità del Comune, lo scuolabus comunale potrà essere utilizzato, anche per i seguenti servizi:

- visite di istruzione, uscite didattiche;
- realizzazione di iniziative organizzate dalle scuole, volte a qualificare l'attività scolastica e ad integrare l'offerta formativa, per le quali si rende necessario il trasporto;
- attività sportive o ricreative organizzate dalla scuola o dall'Amministrazione comunale.

Tutte le uscite dovranno essere richieste per iscritto tramite la Direzione Didattica e concordate con congruo preavviso con il Responsabile del servizio interessato.

Durante le attività extrascolastiche (Centri Estivi), lo scuolabus comunale sarà messo a disposizione, a discrezione dell'Amministrazione Comunale, per i trasporti ordinari (casa – sede del Centro Estivo) e per le uscite/gite programmate all'interno delle attività.

#### **Art. 4 – Variazioni dei tempi di percorrenza e sospensione del servizio**

I tempi di percorrenza previsti potranno subire variazioni indipendenti dalla volontà dell'Amministrazione Comunale ed eventuali ritardi, non imputabili a comportamenti arbitrari dei conducenti degli scuolabus o conseguenti a riconosciute cause di forza maggiore, non potranno dar luogo ad azioni di responsabilità nei confronti dell'Amministrazione erogatrice del servizio.

Il servizio potrà essere sospeso:

- qualora il percorso risulti pericoloso a causa della neve o del ghiaccio;
- in caso di variazione dell'inizio e/o fine dell'orario di lezione per scioperi o assemblee sindacali;
- in caso di orari scolastici non definiti e non coincidenti con le esigenze complessive del piano dei trasporti, se non preventivamente comunicati e concordati con il Servizio competente;
- in caso di avaria dei mezzi o per indisponibilità degli autisti.
- in caso di indisponibilità del mezzo e dell'autista per uscite didattiche.

#### **Art. 5 – Utenti del servizio**

Il servizio di trasporto scolastico è rivolto agli utenti di cui all'art.1 e secondo le modalità di cui all'art.2.

Il servizio viene erogato, su domanda del genitore o da chi ne eserciti la patria potestà, utilizzando l'apposito modulo fornito dal Comune, da inoltrare alla Amministrazione Comunale entro il termine stabilito dall'Amministrazione.

L'Amministrazione Comunale potrà accogliere domande di utilizzazione del servizio presentate fuori termine anzidetto, esclusivamente per comprovate esigenze, intervenute successivamente a tale data.

Eventuali disdette dovranno essere comunicate al Comune.

Nella domanda dovranno essere indicate le generalità dell'alunno, degli esercenti la patria potestà nonché di ulteriori adulti delegati dai genitori all'accompagnamento e al ritiro del bambino.

La presentazione della domanda di cui al comma due, comporta l'integrale accettazione del presente regolamento.

#### **Art. 6 – Condizioni d'uso**

Gli utenti che usufruiscono del servizio devono:

- trovarsi pronti al momento di prelievo senza richiedere attese
- mantenere un contegno corretto e rispettoso, non disturbare l'autista, ne muoversi dal proprio posto fino a che lo scuolabus non è fermo
- attenersi strettamente a comportamenti che garantiscano la sicurezza del trasporto.
- non portare sullo scuolabus oggetti pericolosi
- non produrre danni di alcun genere al mezzo di trasporto.

Qualora un passeggero tenga un comportamento scorretto e irrispettoso, verrà richiamato dall'autista o dall'accompagnatore.

Gli utenti sono inoltre tenuti a rifondere eventuali danni prodotti al mezzo, quando siano accertati con rapporto del conducente o di accompagnatori designati dall'Amministrazione Comunale.

Il pagamento dell'importo sarà preceduto da regolare contestazione del danno arrecato. I genitori, nei cinque giorni dalla data di notifica dell'inadempienza, potranno presentare le proprie controdeduzioni sulle quali deciderà la Giunta Comunale.

#### **Art. 7 – Controllo e sospensione dal servizio**

Titolare del controllo della modalità di utilizzo dello scuolabus è il conducente o l'accompagnatore al quale l'Amministrazione Comunale ha affidato l'automezzo ed al quale è demandato il compito di assicurare che il mezzo sia idoneo allo svolgimento del servizio nelle migliori condizioni di sicurezza. In base al rapporto dettagliato del conducente o dell'accompagnatore, l'Amministrazione Comunale potrà disporre i seguenti provvedimenti nei confronti degli utenti che con il loro comportamento pregiudichino la sicurezza del trasporto:

- Ammonizione verbale o scritta;
- La sospensione temporale dal servizio,

La durata della sospensione è rapportata alla gravità del comportamento posto in essere dall'utente.

### **Art. 8 – Accompagnatori**

L'Amministrazione Comunale garantisce il servizio di accompagnamento sullo scuolabus nei confronti dei bambini frequentanti la Scuola dell'Infanzia.

L'accompagnamento è svolto da adulti, anche non dipendenti comunali, incaricati dal Comune.

L'accompagnatore svolge le seguenti funzioni:

- cura le operazioni di salita e discesa dei bambini;
- cura la consegna dei bambini alla scuola di appartenenza e ai genitori o loro delegati (che li attendono alla fermata);
- sorveglia i bambini durante il percorso.

Le famiglie dovranno provvedere affinché i bambini possano essere accompagnati e prelevati da un componente della famiglia con almeno 16 anni o altra persona adulta incaricata all'arrivo dello scuolabus nel luogo e nell'orario indicato.

### **Art. 9 - Responsabilità del conducente e delle famiglie**

La responsabilità dell'autista è limitata al trasporto dei bambini, per cui una volta che essi siano scesi alla fermata stabilita, l'attraversamento della strada e/o il percorso fermata scuolabus – casa non potrà costituire onere a suo carico o a carico dell'Amministrazione Comunale. Nel sottoscrivere la domanda i genitori degli alunni o i propri delegati, si impegnano ad essere presenti alla fermata dello scuolabus per ritirare il proprio figlio; In casi eccezionali, ulteriori deleghe potranno essere presentate in corso d'anno, anche direttamente all'autista, su apposito modulo debitamente sottoscritto.

**L'ACCETTAZIONE DELL'OBBLIGO DI ESSERE PRESENTE IN PRIMA PERSONA O CON UN DELEGATO ALLA FERMATA DELLO SCUOLABUS È CONDIZIONE INDISPENSABILE PER ACCEDERE AL SERVIZIO.**

La conduzione del minore dall'abitazione alla fermata dello scuolabus e viceversa è di competenza della famiglia che si assume tutte le responsabilità.

Nel caso di alunni che frequentano le classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della scuola primaria, la famiglia può autorizzare a lasciare il bambino alla fermata perché rientri autonomamente all'abitazione; in tal caso dovrà essere sottoscritta apposita dichiarazione da ambedue i genitori, nella quale la famiglia si assume ogni responsabilità in merito. L'Amministrazione comunale si riserva comunque di negare tale autorizzazione qualora rilevi la sussistenza di situazioni di pericolo per la sicurezza del bambino.

Nei casi in cui il genitore o chi da lui delegato non fosse presente alla fermata per il ritiro dell'utente, l'alunno non verrà fatto scendere dall'automezzo ed al termine del giro verrà preso in consegna dall'accompagnatore presso gli uffici comunali, dove il genitore o suo delegato dovrà provvedere al ritiro dell'alunno. In tal caso verrà richiesto di corrispondere al Comune un rimborso spesa.

Se la situazione sopradescritta dovesse ripetersi più di due volte, il SERVIZIO SARA' SOSPESO e i genitori dovranno impegnarsi a ritirare il proprio figlio alla fermata

L'iscrizione al servizio scuolabus comporta il suo utilizzo con continuità e regolarità. Al fine di evitare possibili disguidi, le famiglie dovranno comunicare tempestivamente agli insegnanti e agli addetti (autista e/o accompagnatore) eventuali giorni e/o periodi di non utilizzo del servizio stesso per sopravvenute esigenze familiari o per la frequenza a corsi extrascolastici. Non è ammessa alcuna occasionale variazione delle fermate di salita o di discesa individuate all'atto dell'iscrizione.

### **Art. 10 – Verifica sulla funzionalità del servizio – reclami**

L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza ed efficacia del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente.

I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati all'Ufficio Pubblica Istruzione che adotterà le eventuali misure correttive e procederanno a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di 60 gg. dalla loro presentazione.

### **Art. 11 – Norme transitorie e finali**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alle norme vigenti in materia e che riguardano l'osservanza del codice della strada, la disciplina della circolazione, la buona regola nella conduzione dei mezzi pubblici.

### **Per informazioni**

Ufficio Segreteria – Sig.ra M. Daniela Pellegatta

telefono 0341/602200 - fax 0341/603390

e-mail: [uff\\_segreteria@comune.monte-marenzo.lc.it](mailto:uff_segreteria@comune.monte-marenzo.lc.it)

ORARIO APERTURA: da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45  
sabato dalle ore 9.15 alle 11.45

## **ALLEGATO 4 AL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO A.S. 2010/2011**

### **SERVIZIO: MENSA SCOLASTICA**

#### **Descrizione**

Il Servizio mensa fornisce il pranzo ai bambini che frequentano nel Comune di Monte Marenzo:

- la scuola dell'infanzia statale;
- la scuola primaria

Il servizio è gestito da ditta specializzata in struttura interna al plesso scolastico.

Il menu previsto sia per la scuola dell'infanzia che per la scuola primaria è unico e prevede:  
un primo, un secondo, in alternativa un piatto unico, contorno con verdura di stagione, pane, frutta o budino o yogurt, acqua oligominerale in bottiglia.

I menù proposti si articolano su quattro settimane, prevedono un menù estivo ed uno invernale e sono proposti e approvati dalla Commissione Mensa e valutati e approvati dall'Asl.

#### **Richiesta del servizio**

Entro il 15 giorni dall'inizio dell'anno scolastico dovrà essere fatta ed inoltrata la richiesta di iscrizione al servizio di mensa

Residenti Mod. A

Non residenti Mod. A

#### **Diete particolari**

Compatibilmente con l'organizzazione e la gestione del servizio la ditta appaltatrice potrà predisporre dei pasti alternativi

1. in favore degli utenti affetti da patologie di tipo cronico o portatori di allergie o intolleranze alimentari documentate da certificazione medica specialistica o del medico di base, che saranno esaminate all'interno della varietà di proposta del menù standard
2. il regime dietetico "in bianco"
3. altre abitudini alimentari che saranno esaminate all'interno della varietà di proposta del menù standard

Per i casi di cui al punto 1) e 3) dovrà essere fatta richiesta su apposito modulo ([link sul modulo](#)) al seguente ufficio:

Dove: Segreteria Comunale

Quando: All'atto dell'iscrizione o ad anno iniziato in caso di trasferimento o problema alimentare insorto successivamente all'inizio dell'anno scolastico

#### **Controllo qualità**

Per garantire la qualità del cibo offerto, la legge impone il rispetto di precise norme igienico-sanitarie. I cuochi della cucina seguono il piano HACCP di autocontrollo dell'intero processo produttivo.

Ulteriori controlli vengono effettuati dalla commissione mensa e dall'ASL.

E' fatto divieto introdurre e consumare cibi esterni al servizio.

#### **Tariffe**

Il costo del servizio è:

#### **PER I RESIDENTI**

Scuola dell'infanzia

€ 4,35 a pasto

Scuola primaria € 4,35 a pasto

### **PER I NON RESIDENTI**

Scuola dell'infanzia € 4,50 a pasto

Scuola primaria € 4,50 a pasto

Gli importi vengono aggiornati annualmente secondo la variazione dell'indice Istat.

Si utilizza la rilevazione della presenza dell'alunno effettuata dal personale della scuola e più precisamente dai collaboratori scolastici.

Nella ipotesi in cui il pasto non verrà consumato dall'utente in seguito ad uscita anticipata (non comunicata con anticipo e avvenuta dopo la preparazione) il costo del pasto verrà comunque addebitato e non sarà rimborsabile.

### **Agevolazioni**

Come intervento a sostegno delle famiglie residenti nel Comune di Monte **Marenzo**, sono **previste TARIFFE RIDOTTE in base a certificazione Isee**

<b>Fascie Isee</b>	<b>Da €</b>	<b>A €</b>	<b>Tariffa pasto €</b>
<b>1</b>	<b>0</b>	<b>7.500,00</b>	<b>2,5</b>
<b>2</b>	<b>7.501,00</b>	<b>10.500,00</b>	<b>3,4</b>
<b>3</b>	<b>10.501,00</b>	<b>13.500,00</b>	<b>3,75</b>
<b>4</b>	<b>13.501,00</b>	<b>16.500,00</b>	<b>3,8</b>
<b>5</b>	<b>16.501,00</b>	<b>19.500,00</b>	<b>3,85</b>
<b>6</b>	<b>19.501,00</b>	<b>∞</b>	<b>3,95</b>

L'autocertificazione ISEE deve essere predisposta dai CAF e/o dall'INPS sulla base dei redditi relativi all'anno precedente.

Quest'amministrazione comunale ha stipulato apposite convenzioni con i Centri di assistenza fiscale CGIL, CISL e ACLI di Calolziocorte e Lecco, i quali predisporranno detta autocertificazione senza alcuna spesa.

Copia della dichiarazione I.S.E.E. (è sufficiente la sola "attestazione") dovrà essere consegnata entro e non oltre 15 giorni dall'inizio dell'anno scolastico unitamente alla iscrizione al servizio (Mod. A)

### **ATTENZIONE**

In caso di NON PRESENTAZIONE della certificazione Isee la tariffa applicata sarà quella intera per i residenti.

**Una ulteriore riduzione è applicata per altri figli:**

**Residenti € 0,30 a pasto**

**Non Residenti € 0,15 a pasto**

**Modalità di pagamento del servizio di refezione scolastica**

Alla fine di ogni mese, rilevate le presenze alla mensa, si provvederà ad emettere regolare ricevuta.

Il pagamento potrà avvenire nei seguenti modi

- in contanti presso Tesoreria Comunale – Banca Popolare di Milano – agenzia di Calolziocorte o sportello di Monte Marengo nei normali orari di apertura al pubblico;
- addebito diretto in conto corrente (R.I.D.)

Si precisa che il servizio di addebito diretto e continuativo in conto corrente ha un costo pari a € 0,25 su conti correnti domiciliati presso la Banca Popolare di Milano e di € 0,75 su tutte le altre banche.

Tale importo, pari al costo dell'operazione bancaria, sarà aggiunto mensilmente al totale della retta mensa e sarà unico anche nel caso di più figli.

Per chiedere la domiciliazione delle rette mensa è obbligatorio compilare e riconsegnare a questi Uffici il modulo "R.I.D. – AUTORIZZAZIONE PERMANENTE DI ADDEBITO IN C/C.

Il servizio di addebito continuativo in conto corrente varrà fino a proroga anche per gli anni successivi salvo variazioni delle proprie coordinate bancarie.

L'addebito in conto corrente bancario avverrà l'ultimo giorno del mese successivo a quello di riferimento.

Gli utenti che effettueranno il pagamento diretto in contanti presso la Tesoreria Comunale devono tassativamente rispettare le seguenti scadenze:

RETTA MENSA MESE DI		PAGAMENTO EFFETTUABILE	
ANNO	MESE	DAL	AL
2010	Settembre	11.10.2010	29.10.2010
2010	Ottobre	05.11.2010	30.11.2010
2010	Novembre	06.12.2010	24.12.2010
2010	Dicembre	05.01.2011	31.01.2011
2011	Gennaio	04.02.2011	28.02.2011
2011	Febbraio	04.03.2011	31.03.2011
2011	Marzo	06.04.2011	29.04.2011
2011	Aprile	06.05.2011	31.05.2011
2011	Maggio	06.06.2011	30.06.2011
2011	Giugno	06.07.2011	29.07.2011

Le scadenze sopra riportate sono valedoli sia per la scuola dell'infanzia che per la scuola primaria e che le ricevute verranno consegnate direttamente alla banca.

E' tassativo rispettare le scadenze riportate sopra. In caso di mancato pagamento le rette verranno restituite al Comune; il relativo versamento dovrà essere effettuato presso l'Ufficio Tributi.

E' possibile utilizzare per il pagamento della mensa scolastica la così detta "DOTE SCUOLA".

L'importo di uno o più buoni della dote scuola verrà scalato dal costo della mensa prima dell'emissione delle ricevute; chi utilizzerà tale agevolazione dovrà consegnare il/i buono/i al comune entro il giorno 25 del mese, compilando l'apposita modulistica disponibile presso gli uffici comunali.

### **Controlli**

Sui dati dichiarati nella domanda (residenza, composizione nucleo familiare) e nell'attestazione Isee potranno essere effettuati controlli a campione, i controlli si ripeteranno anche per i casi dubbi, come previsto dal D.P.R. 445/2000

Se, a seguito del controllo, l'ufficio accerta che le dichiarazioni rese non sono veritiere, l'utente perde il diritto all'agevolazione e gli verrà applicata una sanzione amministrativa, da € 5.164 a €

25.822 (max triplo del contributo indebitamente ottenuto) (art. 316 ter codice penale), e potrà essere perseguito penalmente (artt. 640 bis e 479 del codice penale).

Nelle ipotesi di richiesta di chiarimenti, di integrazione della domanda o di attivazione del procedimento di controllo, l'agevolazione sarà concessa o il diniego comunicato, dal ventunesimo giorno successivo dalla data di presentazione della documentazione integrativa. La documentazione integrativa dovrà essere trasmessa entro 10 giorni dalla richiesta pena l'archiviazione della pratica.

Nota Bene: In caso di irregolarità dei pagamenti pregressi relativi all'utilizzo dei servizi comunali, non si potrà accedere al servizio mensa né ottenere eventuali agevolazioni, fatto salvo decisioni diverse prese dall'organo amministrativo competente.

### **Per informazioni**

Ufficio Segreteria – Sig.ra M. Daniela Pellegatta

telefono 0341/602200 - fax 0341/603390

e-mail: [uff\\_segreteria@comune.monte-marenzo.lc.it](mailto:uff_segreteria@comune.monte-marenzo.lc.it)

Ufficio Tributi. – Rag. Zenti Romina

telefono 0341/602204

fax 0341/603390

e-mail: [uff\\_tributi@comune.monte-marenzo.lc.it](mailto:uff_tributi@comune.monte-marenzo.lc.it)

ORARIO APERTURA: da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45

sabato dalle ore 9.15 alle 11.45

**LIBRI DI TESTO SCUOLA PRIMARIA**

A tutti gli allievi di qualsiasi scuola primaria residenti a Monte Marenzo vengono forniti gratuitamente i libri di testo.

Per quelli frequentanti la Scuola Primaria "A. Colombo" di Monte Marenzo la fornitura è attivata automaticamente all'iscrizione e le famiglie degli allievi non debbono presentare alcuna domanda, né produrre alcuna documentazione.

Per gli alunni frequentanti la Scuola Primaria "A. Colombo" non residenti, il Comune di Monte Marenzo provvede a recuperare dal Comune di Residenza il costo dei libri.

Le famiglie degli allievi di scuola primaria che frequentano scuole sia pubbliche che private di altri comuni e sono residenti a Monte Marenzo, devono consegnare all'Ufficio Segreteria l'elenco dei libri di testo e compilare l'apposito modulo entro il 15 luglio di ogni anno.

**Per informazioni**

Ufficio Segreteria – Sig.ra M. Daniela Pellegatta

telefono 0341/602200 - fax 0341/603390

e-mail: [uff\\_segreteria@comune.monte-marenzo.lc.it](mailto:uff_segreteria@comune.monte-marenzo.lc.it)

ORARIO APERTURA: da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45

sabato dalle ore 9.15 alle 11.45